

ESTRATTO N.T.A. STATO ATTUALE

Art. 25.6 - Interventi sul patrimonio edilizio esistente con destinazione non agricola

1 - Sul patrimonio edilizio esistente con destinazione d'uso non agricola sono consentiti gli interventi di cui ai successivi commi.

2 - Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo come disciplinati dall'Art. 10.1 delle presenti N.T.A.;

3 - Ristrutturazione edilizia come disciplinata dall'Art. 10.2 commi 2 e 2.1 delle presenti N.T.A. con le seguenti limitazioni:

a) - non sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia che comportino la modifica di elementi strutturali fino allo svuotamento dell'involucro edilizio;

b) - gli interventi di demolizione con fedele ricostruzione sono ammessi unicamente nel caso di edifici che presentino situazioni di fatiscenza e/o statiche tali da non consentire interventi di risanamento. La ricostruzione deve avvenire sulla base di adeguata documentazione storica, con lo stesso ingombro planivolumetrico e nella stessa collocazione. Valgono le disposizioni di cui all'Art. 10.2.1 comma 4 delle presenti N.T.A.;

c) - la modificazione del numero delle unità immobiliari può avvenire solo se compatibile con i caratteri tipologici e strutturali dell'edificio e non siano necessarie opere che comportino la completa riorganizzazione dei collegamenti orizzontali e dei corpi scala e/o lo svuotamento dell'edificio. È vietato il frazionamento del resede con delimitazioni fisiche;

d) - le modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali sono limitate alla creazione di volumi tecnici qualora si dimostri l'impossibilità della loro realizzazione all'interno dei volumi esistenti. Non sono ammesse le addizioni funzionali relative al rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile e alla realizzazione di servizi igienici.

4 - Interventi sui ruderi con le modalità di cui all'Art. 10.5 commi 1 e 2 delle presenti N.T.A.

5 - Per gli edifici appartenenti al patrimonio di interesse storico-architettonico-documentale di cui agli allegati A e B alle presenti N.T.A. sono ammessi i seguenti interventi:

- edifici di "classe a": interventi di manutenzione ordinaria e restauro;

- edifici di "classe b": interventi fino alla ristrutturazione edilizia di tipo1 come disciplinata dall'Art. 10.2 comma 2.2 delle presenti N.T.A.;

- edifici di "classe c": interventi fino alla ristrutturazione edilizia, come disciplinata al comma 3 dal presente articolo.

6 - Gli interventi di ristrutturazione edilizia devono rispettare le disposizioni di cui all'Art. 10.2.1 delle presenti N.T.A.

7 - Tutti gli interventi devono rispettare i criteri generali di cui al successivo Art. 25.7 delle presenti N.T.A.

ESTRATTO N.T.A. STATO MODIFICATO

Art. 25.6 - Interventi sul patrimonio edilizio esistente con destinazione non agricola

1 - Sul patrimonio edilizio esistente con destinazione d'uso non agricola sono consentiti gli interventi di cui ai successivi commi.

2 - Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo come disciplinati dall'Art. 10.1 delle presenti N.T.A.;

3 - Ristrutturazione edilizia come disciplinata dall'Art. 10.2 commi 2 e 2.1 delle presenti N.T.A. con le seguenti limitazioni:

a) - non sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia che comportino la modifica di elementi strutturali fino allo svuotamento dell'involucro edilizio;

b) - gli interventi di demolizione con fedele ricostruzione sono ammessi unicamente nel caso di edifici che presentino situazioni di fatiscenza e/o statiche tali da non consentire interventi di risanamento. La ricostruzione deve avvenire sulla base di adeguata documentazione storica, con lo stesso ingombro planivolumetrico e nella stessa collocazione. Valgono le disposizioni di cui all'Art. 10.2.1 comma 4 delle presenti N.T.A.;

c) - la modificazione del numero delle unità immobiliari può avvenire solo se compatibile con i caratteri tipologici e strutturali dell'edificio e non siano necessarie opere che comportino la completa riorganizzazione dei collegamenti orizzontali e dei corpi scala e/o lo svuotamento dell'edificio. È vietato il frazionamento del resede con delimitazioni fisiche;

d) - le modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali sono limitate alla creazione di volumi tecnici qualora si dimostri l'impossibilità della loro realizzazione all'interno dei volumi esistenti. Non sono ammesse le addizioni funzionali relative al rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile e alla realizzazione di servizi igienici.

4 - Interventi sui ruderi con le modalità di cui all'Art. 10.5 commi 1 e 2 delle presenti N.T.A.

5 - Per gli edifici appartenenti al patrimonio di interesse storico-architettonico-documentale di cui agli allegati A e B alle presenti N.T.A. sono ammessi i seguenti interventi:

- edifici di "classe a": interventi di manutenzione ordinaria e restauro;

- edifici di "classe b": interventi fino alla ristrutturazione edilizia di tipo1 come disciplinata dall'Art. 10.2 comma 2.2 delle presenti N.T.A.;

- edifici di "classe c": interventi fino alla ristrutturazione edilizia, come disciplinata al comma 3 dal presente articolo.

5.1 - I fabbricati di civile abitazione in zona agricola, ancorché ricadenti in aree di valore agrostorico, di recente costruzione e privi di caratteristiche architettoniche rurali di pregio, mai utilizzati ai fini agricoli, devono essere assoggettati alle norme delle zone agricole così come definite dall'art. 25.2 delle presenti NTA.



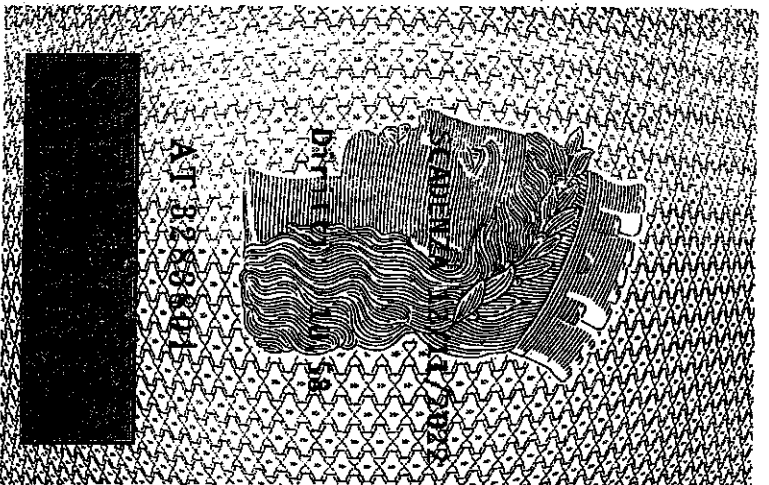
6 - Gli interventi di ristrutturazione edilizia devono rispettare le disposizioni di cui all'Art. 10.2.1 delle presenti N.T.A.

7 - Tutti gli interventi devono rispettare i criteri generali di cui al successivo Art. 25.7 delle presenti N.T.A.

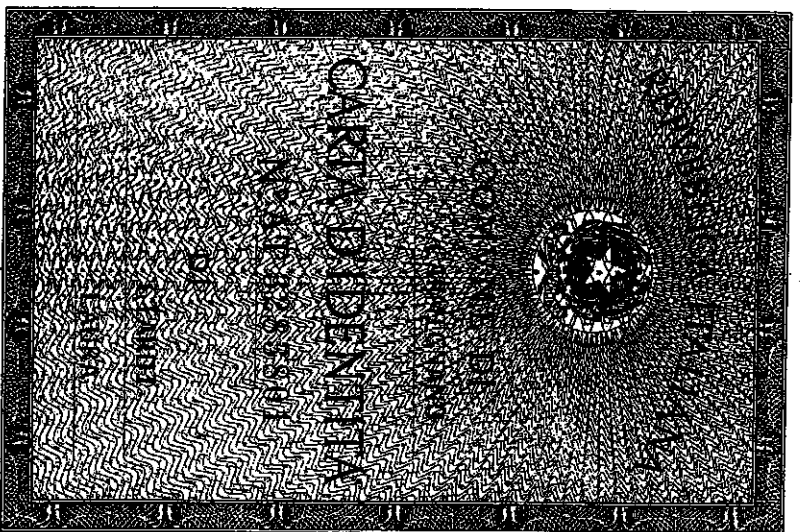
Cognome: CIANNI
 Nome: LAIRA
 nato il: 12/11/1956
 (atto n.: 77 P I S A 1956
 a: CARNIGNANO FT
)
 Cittadinanza: ITALIANA
 Residenza: CARNIGNANO
 Via: VIA LAINE 111
 Stato civile: ---
 Professione: CASALINTRA
 CONNICIATI E CONTRASSEGNI SALENTE
 Statura: 1,37
 Capelli: NERI
 Occhi: MARRONI
 Segni particolari: NNESSUNO

Firma del titolare: *Barbara Giovannini*
 CARNIGNANO 17/09/2012
 IL SINDACO
 d'Ordine del Sindaco
 Il Funzionario-Delegato
 Barbara Giovannini

Impronta del dito
 indice sinistro

IPZS spa - OFFICINA CV - ROMA



Cognome: **POLLERONE**
 Nome: **GAETANO**
 nato il: **03/09/1955**
 Sesso: **M** A. **1955**
 a. **PISTOIA/PT**
 Cittadinanza: **ITALIANA**
 Residenza: **CARMINIGNANO**
 Via: **VIA LAME 110**
 Stato civile: **CONIUGATO**
 Professione: **INGEGNERE**
 CONTATTI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Sbarra: **1.75**
 Capelli: **GRIGI**
 Occhi: **VERDI**
 Segni particolari: **NESSUNO**

Firma del titolare: *Carminiano*
 Firma del notaio: *D. Carminiano*
 Il SINDACO
D. ORDINE DEL SINDACO
 Funzionario Delegato
(BIANCO DANIELE)

Stampa Comune di Carminiano
 Stampa Ordine del Sindaco

SCADENZA 09/09/2023

DIRITTO 101,58

AU 1683060

1224-001-001-0004

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI **CARMINIANO**
CARTA DIDENTIVA
 N° **AU 1683060**
 DI **POLLERONE**
GAETANO

Cognome... POLLERONE
 Nome... GIULIA
 nato il... 26-3-1985
 (atto n. 674 P. 1 S. A)
 a... FIRENZE
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... CARMIGNANO
 Via... VIA LAKE n. 111
 Stato civile... STATO LIBERO
 Professione... STUDENTESSA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1,64
 Capelli... CASTANI
 Occhi... VERDI
 Segni particolari...


 Firma del titolare... *Giulia Pollerone*
 CARMIGNANO il 30-07-2005
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 d'ordine del Sindaco
 Il Funzionario Delegato
 Alessandra Cori
 DS
 CI

Validita' 29-7-2010
 Validita' prorogata ai sensi dell'art. 31 del
 DL 25.6.2008, n. 112 convertito in legge
 6-9-2008 n° 133 fino al 29-7-2015
 31 MAG. 2010
 D'ORDINE DEL SINDACO
 Il Funzionario Delegato
 AK 2771940